

## DIREZIONE DIDATTICA STATALE "GIOVANNI LILLIU"

# REGOLAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI COMPETENZE E FUNZIONI DEI DIPARTIMENTI

### **PREMESSA**

L'articolazione del Collegio in Dipartimenti favorisce la costruzione della comunità professionale scolastica, divenendo il luogo in cui l'autonomia pedagogico –didattica individuale e la collegialità dell'azione, si innestano per confrontarsi e progettare azioni efficaci, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e secondo le finalità e gli obiettivi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali ed esplicitati nel PTOF e nel PDM.

I Dipartimenti hanno la funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari campi di esperienza ed ambiti disciplinari, facilitando la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Ogni dipartimento elegge al suo interno un Coordinatore.

### **OBIETTIVI**

- -Valorizzazione delle competenze tecniche del Collegio dei Docenti in un'ottica di continuità/verticalità;
- -Progettazione delle attività di formazione, autoformazione e aggiornamento;
- -Progettazione delle azioni relative alla promozione della didattica per competenze e alla progettazione di strumenti valutativi condivisi;
- -Partecipazione collettiva agli obiettivi, ai programmi e alle modalità realizzative del PTOF e del PDM.

#### COMPITI DEI DIPARTIMENTI

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare, in riferimento al curricolo d'istituto;
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline/campi di esperienza, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro di sezione/classe;
- stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali;
- ➤ effettuare un confronto sulle competenze in uscita al termine della scuola dell'infanzia e al termine della scuola primaria;
- ➤ condividere percorsi educativo-didattici tra scuola dell'infanzia e scuola primaria che prevedano il coinvolgimento di più campi di esperienza/discipline (interdisciplinarità-multidisciplinarità);
- individuare gli obiettivi da raggiungere e predisporre prove di verifica comuni (per classi parallele) da somministrare all'inizio e al termine dell'anno scolastico;
- riflettere sugli esiti delle prove di verifica effettuate;
- > riflettere sulle metodologie da utilizzare;
- condividere progettualità e iniziative;
- proporre progetti da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa;
- individuare e programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio scaturite dal confronto e dialogo professionale;
- individuare i docenti che, a rotazione, parteciperanno ad attività di formazione e aggiornamento attinenti il proprio ambito disciplinare e che dovranno socializzare i contenuti all'interno del Dipartimento stesso.

## COMPITI DEL COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

Ogni dipartimento elegge al suo interno un Coordinatore.

Il Coordinatore del Dipartimento disciplinare svolge i compiti seguenti:

- su delega del Dirigente scolastico, presiede il Dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal Coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali del Dipartimento;
- fa parte della Commissione "Continuità e Curricolo Verticale" coordinata dalla Funzione strumentale relativa a tale area;
- cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento;
- organizza e coordina la somministrazione delle prove strutturate per classi parallele, curandone il monitoraggio e l'analisi, raccordandosi con la Funzione Strumentale "Valutazione a Autovalutazione";
- è punto di riferimento per i Docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento;
- sviluppa iniziative di raccordo tra gli altri ordini di studio, raccordandosi con la Funzione Strumentale "Continuità e Curricolo Verticale".

Il Coordinatore di dipartimento riceverà una retribuzione dalle risorse del Fondo di Istituto, stabilita annualmente in sede di contrattazione d'istituto.

### ORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI

Il Dipartimento è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito e dai docenti di sostegno, secondo aggregazioni funzionali. La Scuola struttura i Dipartimenti in due ambiti disciplinari, quello linguistico e quello logico- matematico.

DIPARTIMENTO	COMPOSIZIONE	COORDINATORE
DIPARTIMENTO	INFANZIA:Una docente per ogni sezione di Scuola dell'Infanzia.	Un Coordinatore eletto al suo interno
UMANISTICO		
LINGUISTICO	PRIMARIA: Docenti di Italiano, discipline di ambito antropologico, di lingua inglese, di arte e immagine, di musica.	Un Coordinatore eletto al suo interno.

INFANZIA: Una docente per Un Coordinatore eletto al

ogni sezione di Scuola suo interno

dell'Infanzia.

LOGICO- MATEMATICO

**DIPARTIMENTO** 

PRIMARIA: Docenti di

Matematica, Scienze,

Tecnologia, Scienze

motorie.

Un Coordinatore eletto al

suo interno

I Dipartimenti potranno esercitare le loro funzioni:

- in orizzontale, in plenaria o per classi parallele/sezioni, a seconda delle esigenze

contingenti;

- in verticale, in plenaria o solo tra coordinatori, per la progettazione del curricolo

verticale, attività di continuità, accoglienza, peer education, etc

RIUNIONI DEI DIPARTIMENTI

Le riunioni del Dipartimento sono convocate dal Dirigente o, su delega, dal Collaboratore del Dirigente, sulla base del Piano annuale delle attività. Il Coordinatore,

su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei Docenti del

Dipartimento, può richiedere la convocazione del Dipartimento.

Le riunioni di Dipartimento sono convocate almeno in quattro momenti distinti

dell'anno scolastico:

• A Settembre per elaborare e concordare le linee guida nella programmazione

annuale di riferimento nonché stabilire medesime prove di ingresso.

• A Novembre per analizzare e valutare i risultati delle prove d'ingresso e progettare

nuovi percorsi in visione del miglioramento e del potenziamento;

4

- A Febbraio, al termine del primo quadrimestre, per monitorare e valutare l'andamento delle varie attività e apportare quindi eventuali correttivi.
- Ad Aprile Maggio per fare un consuntivo generale dell'iter percorso;
- Almeno due incontri per a.s. tra i coordinatori dei Dipartimenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Al termine di ogni incontro sarà redatto un verbale che annoterà le attività svolte all'interno di ogni Dipartimento, quale documentazione necessaria per una proficua prosecuzione del lavoro svolto in chiave autovalutativa. Sarà inoltre curata una documentazione attenta dei risultati conseguiti nelle prove strutturate per classi parallele, attraverso un costante confronto con le valutazioni intermedie e finali, nonché con quelle nazionali (Invalsi).

Documento deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 08/09/2016.